



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA IN CONDIZIONI DI FRAGILITA’

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

17 GENNAIO 2018

QUESITO N. 1

Riferimento: Gara per l’affidamento gestione servizi alla persona in condizioni di fragilità – LOTTO 9

Con la presente si richiede il seguente chiarimento:

in base a quanto indicato all’art. 10 del Capitolato il costo della manodopera è stato stimato in € 309.776,80 avendo riferimento alla Determinazione del costo orario del lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali” (in allegato).

In base alla tabella in allegato il costo orario di un dipendente inquadrato D2/E1 varia da €21 a €23 orarie, mentre in base alla stima fatta per la gara in oggetto il costo orario di un dipendente inquadrato D2/E1 è di circa € 17 orarie (112 ore/settimana x 52 settimane/anno x 3 anni = 17.472 ore totali).

Come è possibile applicare i costi orari indicati dal Ministero del Lavoro di € 21 - € 23 se a base d’asta è stato previsto un costo orario di € 17?

RISPOSTA

Con riferimento al costo del personale relativo al lotto n. 9, si precisa che per mero errore materiale è stato indicato l’importo di euro 309.776,80 e non quello di euro 348.568,80, applicando il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 2 ottobre 2013 “Determinazione del costo orario del lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali” e tenendo conto che non trova applicazione l’indennità di turno, in ragione della concreta modalità di organizzazione del servizio descritta in Capitolato.

Si rappresenta che la tabella allegata al quesito e presa a riferimento è errata, non essendo la più recente sviluppata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui al citato decreto del 2 ottobre 2013 (cfr. <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Analisi-economiche-costo-lavoro/Pagine/Settore-socio-sanitario-assistenziale-educativo.aspx>).

QUESITO N. 2

Rif. Disciplinare di Gara art. 8 comma 8.3: Si chiede di confermare che il sopralluogo dovrà essere effettuato solo con riferimento ai Lotti i cui servizi vengono svolti all’interno di una struttura/immobile (rif. tabella art. 8 comma 8.1). Si chiede pertanto di confermare che per i servizi di cui ai Lotti 7, 8, 15 e 16 non sia previsto un sopralluogo.

RISPOSTA

Si conferma che la lettera della previsione del Disciplinare (8.3.) è chiara nel richiedere il sopralluogo in relazione agli immobili indicati nella Tabella del comma 8.1. Si specifica inoltre che non è richiesto il sopralluogo per il lotto n. 9 “Sportello informativo e di mediazione in carcere”.

QUESITO N. 3

Rif. Disciplinare di Gara art. 8 comma 8.8: Si chiede di confermare che la dichiarazione richiesta al suddetto punto corrisponda alla dichiarazione prevista al punto 10) dell'allegato M.1 e che non sia necessario allegare ulteriore documentazione oltre alla copia dell'attestazione di avvenuto sopralluogo e delle planimetrie dei luoghi in cui saranno svolti i servizi. In alternativa, si chiede di chiarire cosa si intenda per "dichiarazione [...] sull'avvenuta effettuazione del sopralluogo e sulle valutazioni ad esso connesse".

RISPOSTA

In relazione al quesito in oggetto e conformemente a quanto previsto nel Disciplinare, si conferma che i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione:

- a) o le dichiarazioni rese utilizzando il modello M.1 predisposto dalla stazione appaltante;
- b) o, in alternativa, un'apposita dichiarazione, qualora non si utilizzi il modello predisposto dalla stazione appaltante.

QUESITO N. 4

Rif. Disciplinare di Gara art. 9 comma 9.3: Si fa rilevare che, oltre ai Lotti ivi riportati, anche i Lotti n. 7 e n. 12 presentano un valore complessivo stimato superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Si chiede pertanto di confermare che, in caso di ricorso al subappalto, anche per questi lotti sia necessario indicare la terna dei subappaltatori e dimostrare l'assenza in loro capo delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

RISPOSTA

Si confermano i valori dei Lotti, meglio indicati nella tabella dell'art. 7, comma 7.2), con la conseguente applicazione della disciplina in materia di subappalto relativi ad affidamenti di importo superiore alla soglia europea.

QUESITO N. 5

Rif. Disciplinare di Gara art. 23 comma 23.4: Si chiede di confermare che trattasi di refuso la richiesta di acquisizione del PassOE per i subappaltatori, in quanto il sistema AVCPass in fase di gara non prevede la qualificazione delle imprese subappaltatrici.

RISPOSTA

Ai fini dell'indicazione del subappaltatore in PASSOE si rinvia alla [FAQ AVCPASS N. 16](#), che si riporta:

N.16 Come deve essere classificato in sede di creazione del PassOE il ruolo del subappaltatore indicato dal partecipante?

Ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCPass classificandosi come "Mandante in RTI". Il partecipante genererà il PassOE con il ruolo di "Mandatario in RTI".

QUESITO N. 6

Rif. Disciplinare di Gara art. 25 comma 25.5 punto a.1): Si chiede di confermare che sia consentito allegare atto costitutivo e statuto del Consorzio in copia conforme all'originale e pertanto che non sia richiesta la copia autenticata.

RISPOSTA

Si conferma che, oltre a quanto previsto nel Disciplinare, i Concorrenti potranno allegare gli atti ivi richiamati "in copia conforme all'originale".

QUESITO N. 7

Rif. Disciplinare di Gara art. 28 comma 28.4: Si chiede di confermare che anche gli eventuali indici, oltre alle copertine, siano da considerarsi esclusi dalle 20 facciate entro cui è richiesto il contingentamento dell'offerta tecnica.

RISPOSTA

Si conferma che anche gli indici sono da considerarsi esclusi dalle 20 cartelle indicate quale limite massimo della relazione illustrativa dell'offerta tecnica.

QUESITO N. 8

Rif. Disciplinare di Gara art. 28 comma 28.6: Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione di un Consorzio costituito tra Cooperative Produzione e Lavoro di cui all'art. 45 comma 2) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'offerta tecnico-qualitativa debba essere sottoscritta esclusivamente dal Legale Rappresentante del Consorzio e non sia necessaria la contestuale sottoscrizione anche da parte dei Legali Rappresentanti delle consorziate esecutrici.

RISPOSTA

Si conferma che l'offerta tecnico-qualitativa dovrà essere sottoscritta in conformità a quanto previsto dal vigente Codice dei contratti pubblici.

QUESITO N. 9

Rif. Disciplinare di Gara art. 28 comma 28.8: Si chiede di confermare che la dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva, resa da parte del fideiussore ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., debba essere allegata alla cauzione provvisoria inclusa all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa.

RISPOSTA

Si conferma che la dichiarazione di impegno a prestare la garanzia definitiva dovrà essere presentata all'interno della Busta "A", relativa alla documentazione amministrativa.

QUESITO N. 10

Disciplinare di Gara art. 30 comma 30.1: Si chiede di confermare che trattasi di refuso l'indicazione del 14/12/2018 quale termine per la presentazione dell'offerta.

RISPOSTA

Si conferma che trattasi di refuso e che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 14 febbraio 2018.

QUESITO N. 11

Rif. Capitolato Tecnico Lotto 1 Paragrafo 7 punto b): Relativamente al "servizio docce" si riporta che tale servizio dovrà essere aperto per almeno "2 (due) ore al giorno, tutti i giorni feriali" e che "durante l'apertura è richiesta la compresenza di almeno 2 (due) operatori". Nella successiva tabella di cui al paragrafo 11, punto b) pagina 10, dove vengono dettagliate le ore di servizio del personale minimo che deve essere garantito, si indicano 20 ore di "operatore socioassistenziale addetto all'assistenza di base (B1)", figura preposta alla gestione delle ore frontali di servizio. Si chiede pertanto di chiarire se il servizio dovrà essere garantito, come sembra intendersi dal monte ore a disposizione, dal LUNEDI' al VENERDI'.

RISPOSTA

Si conferma che il servizio in oggetto è da garantirsi in via ordinaria dal lunedì al venerdì. Durante l'apertura al pubblico di due ore al giorno è richiesta la compresenza di almeno due operatori.

QUESITO N. 12

Rif. Capitolato Tecnico Lotto 1 Paragrafo 16 punto b): Relativamente al "servizio docce" si dice che vi sono risorse derivanti dal Programma Operativo atte a finanziare:

- 7.200 € annuali per l'acquisto di indumenti intimi
- 12.608 € annuali per l'acquisto di prodotti per l'igiene personale.

Siamo pertanto a chiedere se questi 7.200 € + 12.608 € sono da considerarsi ulteriori e quindi in aggiunta all'importo di 45.000 € indicato al precedente paragrafo 15).

RISPOSTA

Gli importi dei PON riportati in tutti i lotti dal 1 al 17 sono da intendersi come già ricompresi ed inclusi nel valore complessivo di ogni singolo lotto.

QUESITO N. 13

Rif. Capitolato Tecnico Lotto 1 Paragrafo 16: Relativamente al "servizio docce" si dice che: "Il Programma Operativo finanzia, inoltre, 11.890 € annuali per spese di accoglienza, ascolto, segretariato sociale e

accompagnamento alla rete dei servizi per la grave emarginazione adulta, dedicati al personale del Servizio docce”.

Siamo pertanto a chiedere se questi 11.890 € siano da considerarsi ulteriori e quindi in aggiunta all'importo di 45.000 € indicato al precedente paragrafo 15).

RISPOSTA

Si conferma quanto già indicato in risposta al quesito n. 12

QUESITO N. 14

Rif. Capitolato Tecnico Lotto 2 Paragrafo 14: Relativamente al servizio “La Locomotiva” si dice che “la strumentazione necessaria per lo svolgimento del laboratorio è a totale carico del gestore” Siamo a chiedere se trattasi di un refuso e comunque se sia possibile specificare quale tipo di dotazione dovrà essere fornita dal gestore.

RISPOSTA

Si conferma che la parola “laboratorio” è un refuso e che la disposizione in questione deve intendersi sostituita, a maggiore chiarezza, dalla seguente formulazione analoga a quella adottata per il servizio “Casa Willy”: *“La struttura presenta già una dotazione di beni mobili tra cui letti, materassi, armadietti, scrivanie e sedie. Al momento della stipula del contratto sarà redatta una lista dei beni presenti, che il gestore si premurerà di conservare con cura.*

Ulteriore strumentazione necessaria per lo svolgimento del servizio è a totale carico del gestore.”

QUESITO N. 15

Rif. Capitolato Tecnico Lotto 2 Paragrafo 16 punto b): Relativamente al servizio “La Locomotiva” si riporta che vi sono risorse derivanti dal Programma Operativo atte a finanziare:

- 3.700€ annuali per l'acquisto di prodotti per l'igiene personale, kit iniziale, lenzuola e asciugamani.

Siamo a chiedere se questi 3.700 € siano da considerarsi ulteriori e quindi in aggiunta all'importo di 29.400 € indicato al precedente paragrafo 15).

RISPOSTA

Si conferma quanto già indicato in risposta al quesito n. 12.

QUESITO N. 16

Rif. Capitolato Tecnico Lotto 2 Paragrafo 16: Relativamente al “servizio la locomotiva” si dice che: “Il presente lotto riceve finanziamenti dal Programma Operativo Nazionale Inclusione per 21.000 € destinati a La Locomotiva”.

Siamo pertanto a chiedere se questi 21.000 € siano da considerarsi ulteriori e quindi in aggiunta all'importo di 29.400 € indicato al precedente paragrafo 15).

RISPOSTA

Si conferma quanto già indicato in risposta al quesito n. 12.

QUESITO N. 17

Rif. Capitolato Tecnico Lotto 2 Paragrafo 2: Si riporta che: “...le strutture sopra indicate riceveranno degli interventi di carattere strutturale,”.

Siamo a chiedere, relativamente al servizio La Locomotiva, poiché le spese di manutenzione ordinaria dei container sono a carico del gestore, se sia possibile sapere che tipo di “interventi di carattere strutturale” verranno realizzati a favore dei container in questione e nel caso in quali tempi si suppone vengano messi in opera.

RISPOSTA

Gli interventi in oggetto sono indicati nel PON Metro, Piano Operativo Città di Bologna del 19 dicembre 2017 (reperibile al seguente indirizzo web: http://atti.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/dettaglio.xsp?documentId=2706E63DBE4449EAC12581FD007FDEE7&action=openDocument&SessionID=EWNB3HTGLQ), approvato con delibera di Giunta 456009/2017, nel quale è presente da pagina 112 in poi la prima scheda dell'Asse 4 (BO4.1.1a) con i cronoprogrammi dettagliati per anno per ogni singolo intervento. Si riporta quanto indicato a pagina 116:

“Area del Lazzaretto (CLP BO4.1.1a.1 – CUP F32D17000010007)

L’Area di via del Lazzaretto concentra molte realtà che, a vario titolo, si occupano di dare accoglienza a persone in situazione di grave disagio ed estrema marginalità.

Nell’area sono presenti: diversi moduli prefabbricati; il Centro Massimo Zaccarelli, diviso attualmente in un Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) e una ospitalità transitoria per persone senza dimora con ingaggio lavorativo da tutelare; la struttura denominata Capannoncino, adibita, durante l’inverno, all’accoglienza del “piano freddo” per persone senza dimora.

L’area necessita dei seguenti interventi: rifacimento tetto edificio Zaccarelli (con questo intervento si metteranno a disposizione nuovi posti letto in quanto attualmente le condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza non consentono nuovi ingressi); acquisto di nuovi moduli abitativi prefabbricati, in sostituzione di moduli degradati, che non aumenteranno i volumi della superficie”.

Attualmente sono in corso di esecuzione, da parte del servizio competente dei Lavori Pubblici del Comune di Bologna, i lavori di sostituzioni sanitari, sostituzione porte, manutenzione straordinaria dell’impianto elettrico e ripristino riscaldamento con termoconvettori, nelle more degli ulteriori interventi strutturali.

18/01/2018

QUESITO N. 18

In riferimento alla “Procedura aperta per l’affidamento della gestione di servizi alla persona in condizione di fragilità – Lotto 19 Centro di accoglienza Tonelli CIG 7325078D94” siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

Nel disciplinare di gara paragrafo 5 “Durata dell’appalto” è specificato che la durata dell’appalto è di 36 mesi, il possibile rinnovo è di durata massima di 24 mesi e vi è una possibile proroga ex art 106 comma 11 d.lgs. n. 50/2016 di 6 mesi. Nel Capitolato tecnico al paragrafo 9 “Durata del contratto” è specificato che la durata dell’affidamento è di 36 mesi, il rinnovo di 12 mesi, e vi è una proroga di ulteriori 12 mesi massimo ai sensi dell’art 106.

Si rileva una incongruenza tra disciplinare e capitolato. Si richiede quale sia la durata corretta dell’affidamento.

RISPOSTA

Si conferma che prevalgono le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara rispetto ad incongruenze e refusi presenti negli altri atti di gara.

QUESITO N. 19

In riferimento alla “Procedura aperta per l’affidamento della gestione di servizi alla persona in condizione di fragilità – Lotto 19 Centro di accoglienza Tonelli CIG 7325078D94” siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

Nel disciplinare di gara, paragrafo 28 è definito che nella relazione illustrativa dell’offerta tecnica “non è ammesso il rinvio ad eventuali allegati”; tuttavia nei criteri di valutazione (allegato D1), criterio C1 punto a) viene richiesto di allegare il curriculum vitae del personale (a. indicazione delle professionalità, dei titoli, delle esperienze e delle competenze specifiche del personale impiegato. Allegare i curriculum vitae”). È quindi possibile allegare i cv del personale al di fuori delle 20 cartelle previste per la relazione illustrativa?

RISPOSTA

Si conferma che per il solo criterio C1 punto a) è possibile allegare i curricula vitae che, pertanto, non saranno considerati ai fini del conteggio delle venti cartelle previste quale limite dimensionale massimo.

QUESITO N. 20

In riferimento alla "Procedura aperta per l'affidamento della gestione di servizi alla persona in condizione di fragilità – Lotto 19 Centro di accoglienza Tonelli CIG 7325078D94" siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

Nel capitolato tecnico, paragrafo 5 punto 11 "*l'ente Gestore si impegna, inoltre, ad assicurare un sistema di reperibilità in grado di garantire l'intervento sull'emergenza 24 ore su 24. Il Gestore indicherà il nominativo e i numeri telefonici (fisso e cellulare) di uno o più referenti del servizio che dovrà/dovranno essere reperibili da parte di ASP in tutti i giorni lavorativi per l'intera durata contrattuale.*". Si richiede se:

- il sistema di reperibilità prevede l'inserimento di nuclei, all'interno della struttura, in emergenza 24/24h, cioè anche al di fuori degli orari di copertura oraria dagli operatori così come definiti da capitolato (paragrafo 11 – Personale minimo richiesto).

RISPOSTA

Si conferma come da capitolato che la reperibilità in emergenza è funzionale ad eventuali inserimenti in emergenza nell'arco delle 24 ore.

QUESITO N. 21

In riferimento alla "Procedura aperta per l'affidamento della gestione di servizi alla persona in condizione di fragilità – Lotto 19 Centro di accoglienza Tonelli CIG 7325078D94" siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

Tenuto conto del "personale minimo richiesto" e dell'articolazione della copertura educativa, così come specificato al paragrafo 11 del Capitolato tecnico, cosa si intende per "*attività di controllo degli accessi e sorveglianza della struttura da attuarsi in modo continuativo*" (Capitolato paragrafo 5 punto 2)? Cosa si intende per continuativo? Anche al di fuori della copertura oraria richiesta da capitolato?

RISPOSTA

L'attività di controllo accessi e sorveglianza della struttura da attuarsi in modo continuativo va intesa come attività correlata all'assunzione di responsabilità di gestione della struttura (vedi par. 11 del Capitolato "Il personale deve garantire l'apertura del servizio 365 giorni all'anno, 24 ore su 24") per assicurare condizioni di convivenza adeguate e sicure, pertanto le modalità di controllo accessi e sorveglianza vanno attuate con modalità proposte dall'operatore economico che raggiungano lo scopo anzidetto.

QUESITO N. 22

In riferimento alla "Procedura aperta per l'affidamento della gestione di servizi alla persona in condizione di fragilità – Lotto 19 Centro di accoglienza Tonelli CIG 7325078D94" siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

Nel capitolato paragrafo 6 punto c'è richiesta "*la fornitura di generi alimentari, di materiale igienico di prima necessità ivi compresa la carta igienica. E' prevista la preparazione autonoma dei pasti da parte delle ospiti, nella cucina comune.*". Si richiede se i generi alimentari sono da fornire a tutti i nuclei ospiti dalla struttura a prescindere dalla loro autonomia economica.

RISPOSTA

Sì, si intende che deve essere fornita a tutti i nuclei, salva diversa valutazione di ASP Città di Bologna per casi specifici.

QUESITO N. 23

In riferimento alla "Procedura aperta per l'affidamento della gestione di servizi alla persona in condizione di fragilità – Lotto 19 Centro di accoglienza Tonelli CIG 7325078D94" siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

Paragrafo 12, nella declinazione di quali obblighi afferiscono alla manutenzione ordinaria è citato al punto 5 "Manutenzione del verde". Si richiede se nella manutenzione del verde a carico del gestore è ricompresa la potatura degli alberi.

RISPOSTA

Sì, è compresa la potatura degli alberi.

QUESITO N. 24

In riferimento alla "Procedura aperta per l'affidamento della gestione di servizi alla persona in condizione di fragilità – Lotto 19 Centro di accoglienza Tonelli CIG 7325078D94" siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

con riferimento al Capitolato paragrafo 13, si richiede: la specifica di quali utenze sono a carico del gestore e la quantificazione (in base al pregresso) del costo annuale di ciascuna di esse.

RISPOSTA

Sono a carico del gestore le utenze relative ad energia elettrica, acqua e gas, il cui importo annuale storico è il seguente: energia elettrica, euro 2.500; gas, euro 8.000; acqua, euro 1.800.

QUESITO N. 25

In riferimento alla "Procedura aperta per l'affidamento della gestione di servizi alla persona in condizione di fragilità – Lotto 19 Centro di accoglienza Tonelli CIG 7325078D94" siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

con riferimento al Capitolato paragrafo 11 "Personale minimo richiesto": tenuto conto che della figura professionale definita "Educatore addetto all'infanzia" il livello del CCNL applicato è D1 e che il livello D1, da Contratto collettivo nazionale, racchiude i seguenti profili "Educatore senza titolo, maestro di attività manuali ed espressive, guida con compiti di programmazione, massaggiatore, animatore con titolo, infermiere generico, assistente all'infanzia con funzioni educative, operatore dell'inserimento lavorativo, impiegato di concetto, operatore dei servizi informativi e di orientamento", si richiede se, nonostante il livello applicato, sia richiesto il titolo di Educatore.

RISPOSTA

Si specifica che con la figura di Educatore addetto all'infanzia si intende la figura di assistente all'infanzia con funzioni educative.

24/01/2018

QUESITO N. 26

Rif. Capitolato Tecnico – Personale minimo richiesto: Con riferimento ai Lotti per i quali è richiesto che il coordinatore sia in possesso di laurea magistrale, si chiede di confermare che, analogamente a quanto previsto nell'ambito dei servizi socio-sanitari accreditati, il possesso di laurea Triennale, accompagnato da un'esperienza di almeno 3 anni nel settore oggetto di gara, sia considerato equipollente.

RISPOSTA

Si conferma che la parificazione dei titoli di laurea – tra cui anche quella tra lauree triennali e magistrali, in presenza di una specifica esperienza – sarà valutata in ossequio alla normativa vigente e al soddisfacimento delle condizioni nella stessa richieste.

QUESITO N. 27

Rif. Modello DGUE Parte IV Sezione B Punto A): Si chiede di confermare che non sia richiesto produrre le referenze bancarie, in quanto non previsto dal Disciplinare di Gara (si fa a tal fine rilevare che all'interno del Disciplinare non è presente il punto 3.3.1 lett. A) e che pertanto il suddetto punto possa essere barrato/non compilato.

RISPOSTA

Si conferma che trattasi di refuso e che non è richiesta la produzione di referenze bancarie. Per maggior chiarezza, i DGUE offerti come modelli sul profilo di committente sono stati sostituiti con modelli aggiornati, ferma restando la responsabilità del dichiarante sulla loro corretta compilazione.

QUESITO N. 28

Rif. Allegato M.5 punto 2: Si chiede se di confermare che siano da considerarsi quale "ultimo triennio" gli anni 2014/2015/2016 e che pertanto l'indicazione 2013/2014/2015 sia un refuso.

RISPOSTA

Si conferma che il triennio da prendere in considerazione è il triennio 2015-2016-2017, già indicato nel disciplinare di gara come arco temporale di valutazione dei requisiti di capacità tecnico-economico-finanziaria. Per maggior chiarezza, la dichiarazione contenente gli elementi economici dell'offerta già proposta come modello sul profilo di committente è stata sostituita con modello aggiornato, ferma restando la responsabilità del dichiarante sulla sua corretta compilazione.

QUESITO N. 29

nella sezione "Capacità economica e finanziaria" del DGUE (pag. 23) alla lettera A "REFERENZE BANCARIE" viene specificato che "le referenze non devono essere generiche ma dovranno contenere quanto indicato al punto 3.3.1 lett. A del disciplinare". Si richiede:

- * Se devono essere prodotte referenze bancarie, in quanto non specificato nel disciplinare;
- * Se sì, quali siano i contenuti che esse devono avere, non essendoci nel disciplinare il punto 3.3.1 lett. A).

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui al quesito n. 27.

26/01/2018

QUESITO N. 30

Rif. Fac Simile Allegato M.5: Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione di un Consorzio costituito tra Cooperative Produzione e Lavoro di cui all'art. 45, comma 2) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il suddetto modulo debba essere sottoscritto esclusivamente dal legale Rappresentante del Consorzio e non sia necessaria la contestuale sottoscrizione anche da parte dei Legali Rappresentanti delle consorziate esecutrici.

RISPOSTA

Si conferma la possibilità di sottoscrizione esclusivamente da parte del legale rappresentante del consorzio già costituito tra cooperative produzione e lavoro di cui all'art. 45, comma 2), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

QUESITO N. 31

Rif. Disciplinare di Gara art. 16 comma 16.1: Si chiede di confermare che, ai fini del soddisfacimento del requisito di capacità economica e finanziaria, sia il fatturato minimo annuo sia il fatturato minimo nel settore di attività principale possano riferirsi all'ultimo triennio i cui bilanci siano stati regolarmente approvati (e nello specifico il triennio 2014-2015-2016) visti i termini previsti dal Codice Civile.

RISPOSTA

Si conferma quanto indicato al paragrafo 16.1 del disciplinare di gara, in merito al triennio 2015-2016-2017 cui far riferimento ai fini del soddisfacimento del requisito di capacità economica e finanziaria.

29/01/2018

QUESITO N. 32

In riferimento alla “Procedura aperta per l’affidamento della gestione di servizi alla persona in condizione di fragilità – Lotto 19 Centro di accoglienza Tonelli CIG 7325078D94” siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

Rif. Capitolato Tecnico – Personale minimo richiesto: per la figura professionale “Educatore professionale” si chiede conferma che, in base all’art. 1 comma 597 della legge di bilancio 2018 (approvazione del DDL 2443 Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagoga) in vigore dal 01/01/2018, è da considerarsi educatore chi ha svolto attività di educatore per non meno di tre anni e superi positivamente un corso intensivo di formazione da 60 crediti entro i tre anni dall’entrata in vigore delle legge (01.01.2021).

RISPOSTA

Con riferimento al quesito in oggetto si precisa preliminarmente che questa stazione appaltante non formula alcuna valutazione o esprime giudizi di valore, limitandosi a chiarire se del caso previsioni contenute negli atti di gara.

Ciò posto, si conferma che la figura professionale richiesta nel lotto 19 “Centro di accoglienza Tonelli” è quella di Educatore professionale e si ritiene che il requisito oggetto di richiesta di chiarimento debba essere assolto, come già richiesto dagli atti di gara, sulla base della normativa vigente applicabile.

QUESITO N. 33

In riferimento alla “Procedura aperta per l’affidamento della gestione di servizi alla persona in condizione di fragilità – Lotto 19 Centro di accoglienza Tonelli CIG 7325078D94” siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

Con riferimento a quanto indicato nel punto b) del capitolato tecnico pag. 4, si chiede di meglio precisare la portata dell’espressione “in via eccezionale” riferita all’utilizzo del personale da adibirsi all’accudimento dei minori ed in via meramente esemplificativa quali possano essere i casi pratici, tenuto conto che l’eccezionalità, per sua intrinseca natura, si caratterizza come circostanza straordinaria, non prevista né prevedibile”

RISPOSTA

Gli operatori dell’appaltatore devono occuparsi dei minori in casi eccezionali e limitati nel tempo, in attesa di rendere funzionali le attività previste ai punti a), c) e d) di pag. 4 del Capitolato tecnico, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- malattia del bambino ed impossibilità della mamma o delle altre mamme ad accudire temporaneamente il minore;
- orario di lavoro della mamma che in situazione eccezionale si prolunga oltre l’orario standard.

QUESITO N. 34

Relativamente al lotto 2 e nello specifico al servizio “La locomotiva” siamo a chiedere se è possibile l’utilizzo dei locali siti nel retro del “Capannoncino” sito in via del lazzaretto 15 per la realizzazione di attività di laboratorio con gli utenti del servizio “la locomotiva”.

RISPOSTA

I locali sopra indicati non sono nella disponibilità di ASP Città di Bologna ma del Comune di Bologna, al quale l’appaltatore potrà rivolgere richiesta di utilizzo per le attività progettuali.

QUESITO N. 35

Rif. Disciplinare di Gara Art. 7 e Capitolato Speciale Lotto 17: In merito alla base d'asta per il lotto 17 piano freddo siamo a chiedere un chiarimento relativamente a quanto indicato nell'importo attività principale.

Nel capitolato è indicato un importo annuo per l'attività principale pari a € 118.028,89, mentre l'applicazione del tabellare ministeriale del CCNL delle Cooperative Sociali per le ore minime richieste porta ad una cifra annua di € 122.622,49, a cui aggiungere, come richiesto nel Capitolato "a carico del gestore", il kit d'accoglienza, da noi valorizzato all'attuale costo riconosciuto di € 0,70 al giorno a persona per un totale di € 8.454,60 annui, e il kit di pronto soccorso per € 291,00 euro annui.

Il totale dell'importo per l'erogazione dell'attività principale risulta quindi almeno pari a € 131.401,09, con una differenza negativa rispetto alla base d'asta di € 13.372,20 euro annui.

RISPOSTA

In riferimento al quesito relativo al lotto n. 17, si chiarisce che sono presenti nel lotto i seguenti refusi:

- i posti letto totali sono 101 (non 112 come indicato a pagina 3), ovvero n. 33 per il "Capannoncino", n. 35 per Villa Serena e n. 33 Fantoni, così come indicato a pagina 7
- le ore settimanali minime richieste per il personale "assistente sociale e/o educatore" di Cat. D2 per ogni struttura sono 12 (non 42 come indicato a pagina 6);
- le ore settimanali minime richieste per il personale "ausiliario sociale" di Cat. A1 per ogni struttura sono 86 (non 77 come indicato a pagina 6)
- il costo complessivo del personale è di € 290.419,00 e non di € 290.241,45 (come indicato a pag. 6).

Rimangono invariate le percentuali relative alle diverse tipologie di prestazioni richieste ed i relativi importi.

Il Responsabile del Procedimento

f.to Elisabetta Scoccati